

Campagna per aumentare di 5 euro il costo delle sigarette, raccolte 35mila firme

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Ridurre il numero di fumatori Ã¨ il primo obiettivo della proposta di legge dâ??iniziativa popolare per aumentare di 5 euro il costo di tutti i prodotti da fumo e da inalazione di nicotina. Un incremento del prezzo delle sigarette â?? secondo i sostenitori â?? puÃ² contribuire a tenere i piÃ¹ giovani lontano da questa pericolosa abitudine, proprio perchÃ© dispongono di meno risorse economiche. In Italia, piÃ¹ del 7% (7,5%) degli studenti fra 11 e 13 anni ha giÃ provato un prodotto a base di tabacco (sigarette, tabacco riscaldato o sigarette elettroniche). La percentuale arriva al 37%, se si considerano i 14-17enni. E la maggioranza diventa tabagista in etÃ adulta. A circa 2 mesi dal lancio della campagna â??5 euro contro il fumoâ?? (https://5eurocontroilfumo.it), sono state raccolte ben 35mila firme, cioÃ¨ il 70% delle 50mila necessarie per presentare la proposta di legge al Parlamento, che successivamente dovrÃ discutere il disegno di legge. La campagna â?? informa una nota â?? Ã¨ promossa da Aiom (Associazione italiana di oncologia medica), Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, Fondazione Umberto Veronesi e Fondazione Aiom. Tutti i cittadini maggiorenni possono firmare sulla piattaforma del ministero della Giustizia utilizzando lo Spid, la Cie (Carta di identitÃ elettronica) o la Cns (Carta nazionale dei servizi).

â??La campagna sta riscuotendo uno straordinario successo â?? affermano Aiom, Fondazione Airc per la ricerca sul cancro, Fondazione Umberto Veronesi e Fondazione Aiom â?? Abbiamo ottenuto il supporto di 48 societÃ scientifiche e Istituzioni e di 27 associazioni e fondazioni. Grandi centri di cura hanno aderito. Lâ??obiettivo Ã¨ arrivare alle 50mila firme quanto prima, perchÃ© la proposta di legge possa essere discussa in Parlamento. In Italia, il 24% degli adulti fuma e troppi giovani si avvicinano ai prodotti a base di tabacco, per continuare per il resto della vita. Lâ??abitudine tabagica, inoltre, Ã¨ fortemente associata allo svantaggio sociale e coinvolge soprattutto le persone con difficoltÃ economiche, dove raggiunge il 36% rispetto al 21% fra chi dichiara di non averne. Esperienze internazionali hanno dimostrano che il drastico incremento del prezzo delle sigarette rappresenta la sola strategia efficace per ridurre il numero di fumatori â?? spiegano i promotori dellâ??iniziativa â?? Si stima una possibile riduzione del 37% del consumo di tabacco, aumentando di 5 euro il prezzo di tutti i prodotti da fumo. Lo scopo Ã¨ rendere il tabagismo unâ??abitudine davvero costosa e poco sostenibile, a partire dai piÃ¹ giovani e dalle persone che devono giÃ affrontare difficoltÃ finanziarie. Chi fuma oggi un pacchetto al giorno, smettendo di fumare, guadagnerÃ prima di tutto in salute e risparmierÃ almeno 150 euro al mese, una cifra che pesa molto, soprattutto per chi ha risorse modeste. E, se ci

sarÃ un incremento delle entrate, contribuirÃ a finanziare il Servizio sanitario nazionale, che ha sempre piÃ¹ bisogno di risorse per continuare a garantire gli attuali livelli di assistenza a tutti i cittadiniâ?•.

La campagna â??5 euro contro il fumoâ?? Ã¨ la prima iniziativa di raccolta firme per arrivare a una proposta di legge di iniziativa popolare realizzata da societÃ scientifiche. â??Siamo orgogliosi di aver promosso questa battaglia di civiltÃ , che potrÃ salvare migliaia di vite â?? concludono gli organizzatori â?? In Italia, si stimano 93mila morti ogni anno per il consumo di tabacco, che rappresenta il principale fattore di rischio oncologico. Basta pensare che il 90% dei casi di tumore del polmone e il 50% di quelli della vescica sono determinati proprio dal fumo, che Ã¨ inoltre correlato a malattie cardiovascolari, come infarto e ictus, e respiratorie, come enfisema, asma e Bpco. Queste evidenze mostrano la necessitÃ di interventi urgenti volti a diminuirne il consumoâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

default watermark

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Marzo 31, 2026
Autore
redazione